

Lotta obbligatoria



La Commissione europea ha deciso il controllo e la lotta a *Phytophthora ramorum* con tre successive decisioni del 2002, 2004 e 2007 (2002/757/CE la principale, le altre aggiornano le specie ospiti). Con DM del 28/11/02 anche il Mipaaf ha deciso la lotta al patogeno attraverso l'ispezione al momento dell'introduzione nella comunità di piante e legname sensibili, specie provenienti dagli Stati Uniti, istituendo il passaporto delle piante per viburni, camelia e rododendro, l'effettuazione da parte dei Servizi Fitosanitari di monitoraggi per individuare la presenza di eventuali focolai. Nel caso di reperimento della malattia in vivaio e di positivo riscontro diagnostico in laboratorio, è necessario procedere alla distruzione di tutto il materiale infetto e di quello situato in prossimità, compreso il terriccio di coltivazione.



 Servizio Fitosanitario Regionale

Regione Umbria
Giunta Regionale

Servizio Politiche per l'Innovazione e Fitosanitarie - Sezione Servizio Fitosanitario Regionale



Il Servizio Fitosanitario Regione Umbria è a disposizione per qualsiasi chiarimento agli indirizzi: www.regione.umbria.it
Regione Umbria, Servizio Politiche per l'Innovazione e Fitosanitarie, via M. Angeloni, 61, 06124 Perugia - Fax 0755045695

Gli ispettori fitosanitari:

Dott. Agr. Eliana Consolani
Tel. 0755046229; econselani@regione.umbria.it
Dott. Agr. Luca Crotti
Tel. 0755045189; lcrotti@regione.umbria.it
P.A. Antonio Emanuelli
Tel. 0755046152; aemanuelli@regione.umbria.it
Dott. Agr. Giovanni Natalini; gnatalini@regione.umbria.it
Tel. 0755046261
Dott. Giovanni Davide Piccini
Tel. 0755046265; gdpiccini@regione.umbria.it
Dott. Agr. Claudia Santinelli
Tel. 0755046262; csantinelli@regione.umbria.it

Campagna di approfondimento della conoscenza sulle malattie delle piante del SFR, Servizio Fitosanitario Regionale.
In collaborazione con Comunicambiente.net
Testi a cura del Servizio Fitosanitario Regionale
Grafica: Giovanni Tribbiani - Comunicambiente.net
Figura 1: Nicholls H (2004) Stopping the Rot. *PLoS Biol* 2(7): e213.
doi:10.1371/journal.pbio.0020213

Foto 1: Claudia Santinelli
Foto 2: Joseph O'Brien, USDA Forest Service, Bugwood.org
Foto 3a e 3b: CRA-PAV
Foto 4: Joseph O'Brien, USDA Forest Service, Bugwood.org
Foto 5 e 6: Claudia Santinelli



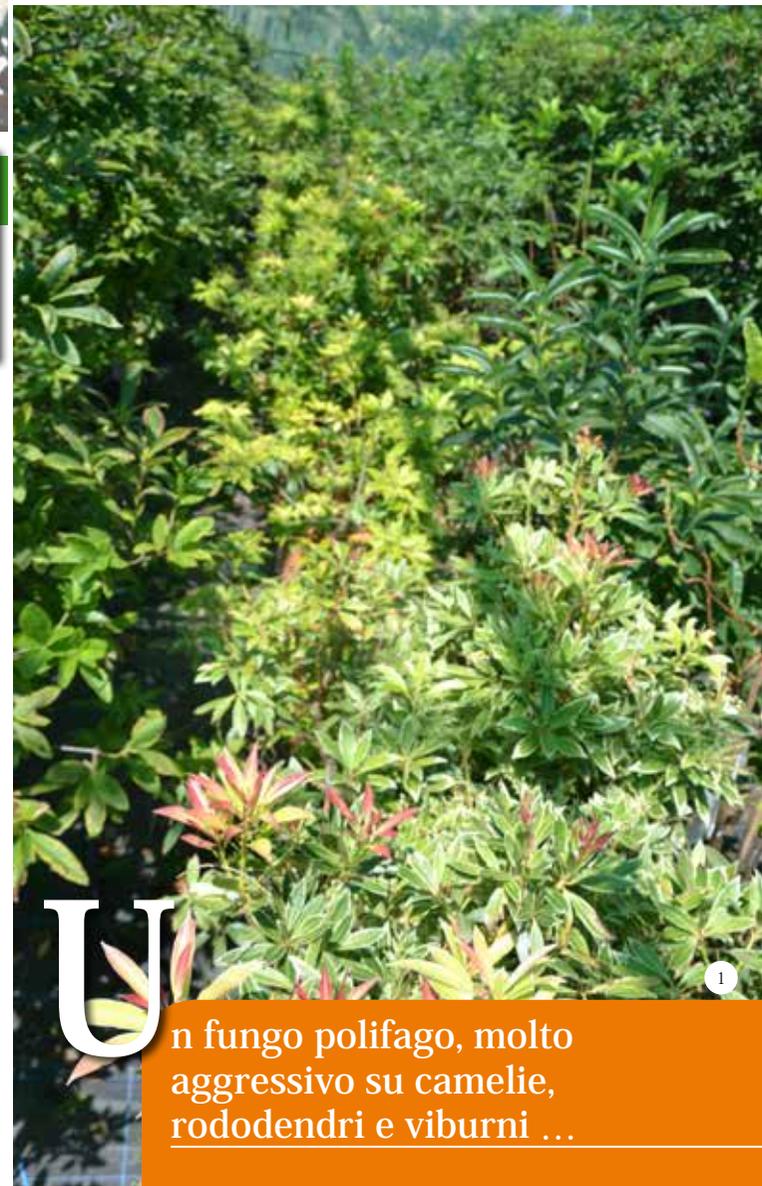
Regione Umbria - Giunta regionale
Servizio Politiche per l'Innovazione e Fitosanitarie

Regione Umbria
Giunta Regionale

Servizio Fitosanitario Regionale

scheda tecnica informativa su:

PHYTOPHTHORA RAMORUM



U

n fungo polifago, molto aggressivo su camelia, rododendri e viburni ...

Phytophthora ramorum Werres et al., fungo patogeno le che colpisce querce (SOD – sudden oak death) ma anche faggi, larci, ippocastani, castagno, rododendri, azalee, corbezzoli, virurno camelia, hamamelis kalmie, leucotoe, magnolia, syringa, pieris dove causa l'avvizzimento dii germogli e foglie.

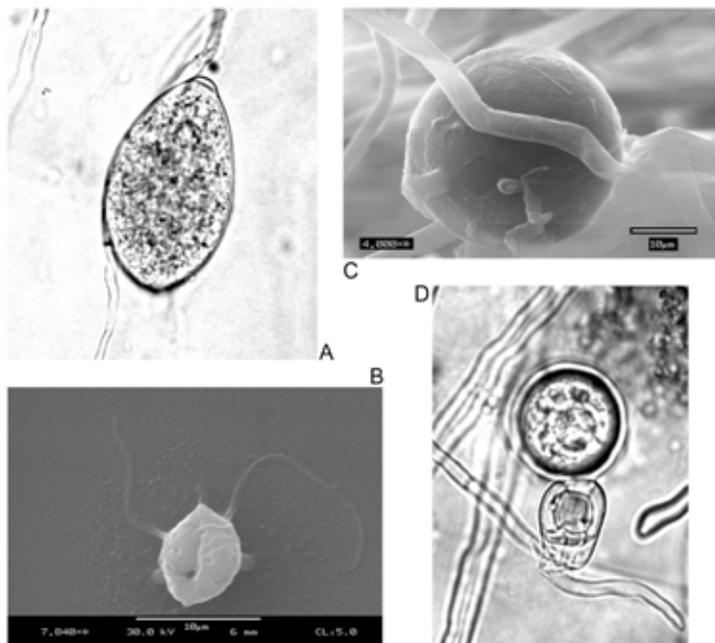


Figura 1 – strutture riproduttive asessuate: (A) sporangi, (B) zoospore, (C) clamidospore sessuate: (D) oospore

Descrizione e ciclo

Condizioni di sviluppo sono temperature comprese tra 2 – 26 gradi con T° ottimale di 20°.

Penetra negli organi epigei sia da ferita che non e si conserva nei residui vegetali infetti nel terreno.

Si trasmette anche tramite vento, acqua piovana e di irri-gazione sovrachioma ed insetti.

Non è influenzata dall'umidità del suolo e non si trasmette tramite apparato radicale anche se il terreno è un serba-toio di inoculo. Colpisce solo la parte epigea degli ospiti.

Specie ospiti

Sono numerose le specie che possono essere infestate da *Phytophthora ramorum*:

Fam.	Genere / Specie	Parti Attaccate
Aceraceae	<i>Acer spp.</i>	foglie e rami
Apocynaceae	<i>Nerium oleander L.</i>	rametti e foglie
Caprifoliaceae	<i>Viburnum spp.</i>	tronco (colletto)
	<i>Lonicera spp.</i>	foglie
Ericaceae	<i>Vaccinium spp.</i>	tronco, rami, foglie
	<i>Rhododendron spp.</i>	foglie e rami
	<i>Arbutus spp.</i>	foglie e rami
	<i>Arctostaphylos spp.</i>	foglie e rami
	<i>Pieris spp.</i>	foglie e rami
	<i>Kalmia latifolia L.</i>	foglie
	<i>Leucothoe spp.</i>	foglie
Fagaceae	<i>Castanea sativa L.</i>	tronco
	<i>Fagus sylvatica L.</i>	tronco
	<i>Lithocarpus densiflorus Rehder</i>	tronco
	<i>Quercus spp.</i>	tronco, rami, foglie
Hamamelidaceae	<i>Hamamelis virginiana L.</i>	foglie e rami
Hippocastanaceae	<i>Aesculus spp.</i>	foglie e rami
Lauraceae	<i>Laurus nobilis L.</i>	foglie e rami
Magnoliaceae	<i>Magnolia spp.</i>	rametti e foglie
Oleaceae	<i>Syringa vulgaris L.</i>	tronco, rami, foglie
	<i>Fraxinus excelsior L.</i>	foglie e rami
	<i>Osmanthus spp.</i>	foglie e rami
Pinaceae	<i>Pseudotsuga menziesii Franco</i>	rametti e foglie
	<i>Abies spp.</i>	rametti e foglie
Rosaceae	<i>Heteromeles arbutifolia Lindl.</i>	foglie e rami
	<i>Rubus spp.</i>	foglie
	<i>Photinia spp.</i>	foglie
	<i>Prunus spp.</i>	foglie
Taxaceae	<i>Taxus spp.</i>	tronco, rami, foglie
Taxodiaceae	<i>Sequoia sempervirens Endl.</i>	rametti e foglie
Theaceae	<i>Camellia spp.</i>	foglie e rami

È inoltre descritta anche su eucalipti, larci e molte specie er-bacee minori di interesse esclusivamente naturalistico.

Diffusione

Negli Stati Uniti di America è stata segnalata nel 1995 su querce, dove ha determinato una moria molto grave.

Dal 2002 è segnalata in vivai del nord Europa e in Spagna su rododendro in particolare. Esistono segnalazioni in bosco in Olanda e Regno unito sempre legate alla presenza di rododendro nei boschi. In Toscana è stato ritrovato in vivaio su rododendro e viburno. In Umbria ad oggi non è segnalato alcun caso.



Sintomi e danni

La sintomatologia è molto diversa a seconda delle specie colpita. Su rododendro, pieris e hamamelis si osserva una necrosi bruno scura a margine indefinito dei rametti e delle foglie, con disseccamenti dei rami apicali o intermedi che non portano alla morte della pianta. I tessuti sottostanti imbruniscono. Su quercia si manifesta con cancri bruno scuri con essudati rossastri e con disseccamenti delle foglie che rimangono attaccate ai rami. I cancri presentano bordi roso scuri e asportando la corteccia si notano i tessuti necrotizzati sottostanti con striature bruno scure.

Il **viburno** è invece meno resistente e avvizzisce dal colletto con necrosi che si diffondono sui giovani rametti e i fiori velocemente. Molte altre piante manifestano invece solo danni a livello fogliare, anche se vanno distrutte per profilassi. Tra queste **lilla** e **al- loro** e numerose acidofile come **pieris**, **camelia**, **leucotoe** e **hamamelis**.

3a



3b